

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

integrazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; **VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito: **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 19, commi 6 e 10; **VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; **VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

> il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione";

> il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area funzioni centrali triennio

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero

2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

dell'istruzione";



VISTO

in particolare, all'articolo 9, comma 2, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che prevede, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione un numero di sei unità di personale dirigenziale di livello non generale e che tali incarichi sono attribuiti anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO

l'articolo 1, comma 942, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), con il quale si prevede che "al fine di assicurare l'esercizio delle maggiori funzioni del Ministero dell'istruzione connesse anche alle iniziative relative agli impegni sovranazionali europei, la vigente dotazione organica del predetto Ministero è incrementata di tre posizioni dirigenziali di livello non generale. Nelle more dell'entrata in vigore dei conseguenti regolamenti di organizzazione del Ministero dell'istruzione, le tre posizioni dirigenziali di cui al primo periodo sono destinate alla struttura di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12" e, quindi, fanno parte del contingente degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO

in particolare, l'articolo 10, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che dispone che "ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione variabile in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Capo di Gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva";

VISTA

la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il paragrafo 4.7 che prevede che sono esclusi dall'applicazione dalla procedura di interpello gli incarichi dirigenziali da conferire nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, in considerazione della natura fiduciaria degli incarichi conferiti presso tali Uffici;



VISTO	il decreto del	Ministro	dell'istruzione	7 marzo 2
	1 .1			

2022, n. 52, con cui è adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance di

questo Ministero;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, 30 giugno 2022, n. 175, di

adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-

2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 maggio 2022, n. 123, che

definisce la graduazione degli uffici e delle funzioni tecniche di livello

dirigenziale non generale di questo Ministero;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 21 luglio 2022, n. 192, di

> definizione del contingente di incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione 24

novembre 2021, n. 51208, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Lucia TAVERNA, docente di ruolo, l'incarico dirigenziale non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso gli Uffici di diretta collaborazione del

Ministro dell'istruzione, da svolgere presso l'Ufficio legislativo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in

Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale

il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 31 ottobre 2022, n. 281, con il quale

il prof. avv. Giuseppe Recinto è stato nominato Capo di Gabinetto del

Ministro;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Maria Lucia TAVERNA, docente di

> ruolo, da cui emergono la sua particolare specializzazione culturale e scientifica e il suo elevato grado di preparazione tecnico-giuridica, rinvenibili dalla sua formazione universitaria e post-universitaria, dall'abilitazione all'esercizio della professione forense e dal possesso di

un'alta specializzazione nel settore della legislazione scolastica e nelle



materie giuridiche, maturate anche a seguito di esperienze professionali di particolare rilievo e di precedenti incarichi di alto profilo;

TENUTO CONTO della sua significativa esperienza professionale acquisita nel periodo 2021-2022, presso l'Ufficio legislativo del Ministro dell'istruzione, con lo svolgimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare, negli ambiti di coordinamento, pianificazione e monitoraggio dell'attività legislativa, di controllo dei lavori di aula e di commissione di entrambi i rami del Parlamento di interesse di questo Ministero, di analisi dei provvedimenti, di redazione di dossier, schede sintetiche, relazioni tecniche e pareri, di supporto al Capo dell'Ufficio legislativo per il sostegno al Ministro e ai Sottosegretari di Stato in occasione della partecipazione agli impegni parlamentari legati all'attività legislativa e di sindacato ispettivo, di analisi e risoluzione di questioni di natura giuridica legate alle suddette attività;

TENUTO CONTO delle rilevanti attività svolte nell'ambito dell'incarico dirigenziale non generale presso l'Ufficio legislativo di cui al citato decreto del Capo di Gabinetto 24 novembre 2021, n. 51208 e, in particolare, nel supporto al legislativo dell'Ufficio nell'opera di coordinamento, pianificazione e monitoraggio dell'attività legislativa, con particolare riguardo a quella parlamentare;

VISTO

il provvedimento del 18 novembre 2022, prot. n. 7497, con il quale il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Goffredo Petrassi" di Roma ha disposto la conferma dell'aspettativa senza assegni della dott.ssa Maria Lucia TAVERNA, per svolgere l'incarico dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



VISTO

il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, approvato con decreto ministeriale 26 aprile 2022, n. 105;

CONSIDERATO

l'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che all'atto del giuramento del Ministro, tutte le assegnazioni di personale degli Uffici di diretta collaborazione decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro;

DECRETA

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, alla dott.ssa Maria Lucia TAVERNA è attribuito un incarico dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, da svolgere presso l'Ufficio legislativo.

Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico

- 1. La dott.ssa Maria Lucia TAVERNA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà in particolare:
 - a) supporto al Capo dell'Ufficio legislativo nell'opera di coordinamento, pianificazione e monitoraggio dell'attività legislativa, con particolare riguardo a quella parlamentare;
 - b) controllo dei lavori di aula e di commissione di entrambi i rami del Parlamento, con particolare attenzione alle questioni di interesse del Ministero;
 - c) analisi dei provvedimenti, redazione di *dossier* e schede sintetiche e conseguenti eventuali proposte emendative, nonché relazioni tecniche e pareri, osservazione delle stesse sino a conclusione dell'iter parlamentare;
 - d) monitoraggio dell'attività di sindacato ispettivo e delle sedute ad esso dedicate della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;



- e) programmazione della partecipazione dei rappresentanti istituzionali del Ministero ai lavori parlamentari e coordinamento dell'attività di predisposizione dei necessari atti e dell'indispensabile corredo documentale;
- f) supporto al Capo dell'Ufficio legislativo per il sostegno al Ministro e al Sottosegretario di Stato in occasione della partecipazione agli impegni parlamentari legati, all'attività legislativa e di sindacato ispettivo, nonché all'analisi e alla risoluzione di questioni di natura giuridica legate alle suddette attività.
- 2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 il dirigente si avvale delle risorse assegnate allo stesso.
- 3. L'attività del dirigente deve conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro dell'istruzione e del merito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

1. La dott.ssa Maria Lucia TAVERNA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento. Esso ha durata triennale, salvo revoca, ferma restando la cessazione dello stesso, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 5 Cessazione precedente incarico

1. A decorrere dalla data di cui all'articolo 4 del presente provvedimento cessa l'incarico conferito con decreto del Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione 24 novembre



2021, n. 51208, con conseguente caducazione di tutti gli effetti giuridici ed economici correlati all'incarico.

Articolo 6 Trattamento economico

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Maria Lucia TAVERNA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il sottoscritto Capo di Gabinetto, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DI GABINETTO prof. avv. Giuseppe Recinto